



COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 05.09.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI.=

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno CINQUE del mese di SETTEMRE, alle ore 09,30, nella casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione straordinaria, 1^ convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti ed assenti, i seguenti Signori:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
DI CERBO Giuseppe	X	
IANNUCCI Federico	X	
IORILLO Antonio	X	
GIAQUINTO Luigi	X	
IANNOTTI Roberto	X	
VISCUSI Pasquale	X	
CIERVO Vincenzo	X	

Totale presenti: 7

Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Luigi Giaquinto.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Carmela Petrillo, incaricato della redazione del verbale.

N.18 DEL 05.09.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI.

Relazione sull'argomento il Sindaco.

Il consigliere Viscusi P. interviene chiedendo la modifica delle aliquote sulla prima casa, verificando l'esistenza di soluzioni alternative. Il Sindaco precisa che diverse possibilità sono state messe a punto dall'ufficio ragioneria, per cercare di mantenere le aliquote più basse possibili, ma, con la normativa vigente, non è stato possibile prevedere diversi scenari di tassazione.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti l'argomento all'ordine del giorno.

Il consigliere Viscusi consegna al Segretario comunale un documento contenente la dichiarazione di voto della minoranza per il punto in questione, allegato alla presente sotto la lettera "A".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

~~Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:~~

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre agevolazioni sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina della Tasi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data 05.09.2014;

Richiamato in particolare l'art.9 del Regolamento, il quale stabilisce le riduzioni ed esenzioni ai fini dell'applicazione della tassa;

Vista la propria deliberazione n.17 in data 05.09.2014, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille
Aree edificabili	7,6 per mille

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	1,8 per mille
Altri immobili	1,0 per mille
Aree edificabili	1,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,0 per mille

Stimato in € 108.949,32 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 7 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- sicurezza;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- sgombero della neve;
- protezione civile;
- biblioteche, musei e pinacoteche;
- manifestazioni culturali;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, di cui si riportano le risultanze:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 110.000,00
2	SICUREZZA (30%)	€ 22.800,00
3	MANUTENZIONE STRADE	€ 68.400,00
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 4.000,00
5	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 0,00
6	PROTEZIONE CIVILE	€ 6.000,00
7	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	€ 7.500,00
8	MANIFESTAZIONI CULTURALI	€ 9.000,00
	TOTALE	€ 227.700,00

a fronte di un gettito di € 108.949,32 (copertura 47,84%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale

previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il seguente esito della votazione espressa per alzata di mano e verificata dal Presidente:

Presenti n.07

Voti favorevoli n.5

Astenuti: n.2 (Viscusi – Ciervo)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	1,8 per mille
Altri immobili	1,0 per mille
Aree edificabili	1,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,0 per mille

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stimare in € 108.949,32 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;
- 4) di stabilire in € 227.700,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di cui si riportano le risultanze:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 110.000,00
2	SICUREZZA (30%)	€ 22.800,00
3	MANUTENZIONE STRADE	€ 68.400,00
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 4.000,00
5	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 0,00

6	PROTEZIONE CIVILE	€ 6.000,00
7	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	€ 7.500,00
8	MANIFESTAZIONI CULTURALI	€ 9.000,00
TOTALE		€ 227.700,00

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000 (Sottoscrizione solo sull'originale)	
<i>REGOLARITA' TECNICA</i>	
Il sottoscritto Ass. Federico Iannucci, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE. Frasso Telesino, li 01.09.2014	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE - Ass. Federico Iannucci -
<i>REGOLARITA' CONTABILE</i>	
Il sottoscritto Ass. Federico Iannucci, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE. Frasso Telesino, li 01.09.2014	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE - Ass. Federico Iannucci -

COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. 7 del Regolamento Comunale TASI)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 110.000,00
2	SICUREZZA (30%)	€ 22.800,00
3	MANUTENZIONE STRADE	€ 68.400,00
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 4.000,00
5	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 0,00
6	PROTEZIONE CIVILE	€ 6.000,00
7	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	€ 7.500,00
8	MANIFESTAZIONI CULTURALI	€ 9.000,00
	TOTALE	€ 227.700,00

Frasso Telesino, lì

Il Responsabile del Servizio

.....

DI CHIARAZIONE DEL VOTO

AL PUNTO 5 DEL C.C. DEL 5/9/2014
 MOTIVIAMO IL VOTO CONTRARIO IN
 QUANTO NONOSTANTE I NUMERI RISICATI
 SI RISPONDE A MALINCORRE UN
 AUMENTO DELLA TASSAZIONE.

ASPETTIAMO UN CONFRONTO SERENO
 SUL TEMA DELLA TASSAZIONE IN GENERALE.

PER POTER EVENTUALMENTE ABBASSARE
 I COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI CI
 RISERVIAMO DI PROPORRE UNA SOLUZIONE
 IN MERITO AL COSTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Pozzani

Vincenzo

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Sig. Luigi Giaquinto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dott.ssa Carmela Petrillo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune e che vi rimarrà per n.15 giorni consecutivi.=
Frasso Telesino, 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dott.ssa Carmela Petrillo

ESITO DI CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05.09.2014

Per la dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000

Frasso Telesino, 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (dott.ssa Carmela Petrillo)

La presente copia è conforme all'originale.=

Frasso Telesino, 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott.ssa Carmela Petrillo -

